

# Fondazione Angelo Frammartino Onlus

Comunicazioni di Pace - [www.angeloframmartino.org](http://www.angeloframmartino.org)

**Newsletter mensile anno 5 numero 09 aggiornata al 15/09/2011**

## FONDAZIONE ANGELO FRAMMARTINO

### Sede operativa:

Via Guglielmo Oberdan, 51 – 00015 - Monterotondo (RM)

**Telefono/Fax:** (+39) 06 90627098

Chi volesse sostenere la Fondazione e i suoi progetti può offrire il proprio contributo attraverso una donazione (erogazione liberale) sul conto corrente sotto riportato:

### FONDAZIONE ANGELO FRAMMARTINO ONLUS

Banca Popolare Etica – Filiale di Roma - N° c/c: 122336

ABI: 05018 - CAB: 03200 - CIN: L

IBAN: IT92 L050 1803 2000 0000 0122 336 - BIC:

CCRTIT2184D

## REDAZIONE COMUNICAZIONI DI PACE

**E-mail:** [comunicazionidipace@angeloframmartino.org](mailto:comunicazionidipace@angeloframmartino.org)

**Comitato di redazione:** Sergio Bassoli, Chiara Calò, Fabio Di Maggio, Pierangelo Frammartino, Romina Frammartino, Maria Lipari, Daniela Tomassoli, Alessandro Zattini.

**Per destinare alla Fondazione Angelo Frammartino Onlus il 5 per mille con la prossima dichiarazione dei redditi (CUD 2011, Modello 730 e UNICO) il codice fiscale da riportare nell'apposito spazio è: 97479080588**

L'impegno civile, la scelta per la pace e la non violenza, la solidarietà e i diritti sono il messaggio e l'eredità che Angelo ha lasciato e che la Fondazione Angelo Frammartino, ONLUS, si impegna a diffondere e a portare avanti, a livello nazionale e internazionale.

Angelo Frammartino era un giovane volontario, ucciso il 10 agosto 2006 a Gerusalemme dove stava partecipando ad un campo estivo rivolto ai bambini, prime vittime di tutte le guerre. Era partito mosso dalla fiducia nella possibilità di costruire percorsi di dialogo e condivisione tra i popoli, percorsi di pace.

"Comunicazione di pace" si propone come strumento informativo circa le attività e gli incontri che la Fondazione promuove e sostiene, ma soprattutto come spazio di comunicazione tra tutte le persone e le realtà che vogliono condividere con noi la fatica e la bellezza di questo impegno.



**Per iscriverti (o per segnalare un evento nella tua città) e ricevere la newsletter Comunicazioni di Pace invia un'e-mail a: [comunicazionidipace@angeloframmartino.org](mailto:comunicazionidipace@angeloframmartino.org) inserendo nell'oggetto: ISCRIVIMI e nel campo testo il tuo indirizzo e-mail.**

## SOMMARIO

1. EDITORIALE
2. FONDAZIONE: COMUNICATI
3. FONDAZIONE: VITA ASSOCIATIVA

### EDITORIALE

#### **Ancora una volta.....marciamo!**

Ancora una volta un'Italia di Pace sente il bisogno, oggi più che mai, di mettersi in cammino. Un cammino lungo cinquanta anni, un cammino di passione e volontà. La Marcia della Pace Perugia - Assisi rimane per noi un appuntamento fondamentale di riflessione e di comunità. Un appuntamento che deve continuare ad essere in cima alla nostra agenda di esseri umani! Rimbalziamo ancora una volta l'appello dal sito [www.perlapace.it](http://www.perlapace.it).

A 50 anni dalla prima Marcia organizzata da Aldo Capitini il 24 settembre 1961

**Domenica 25 settembre 2011**

**Marcia Perugia-Assisi  
per la pace e la fratellanza dei popoli**

Perugia ore 9.00 - Giardini del Frontone

Assisi ore 15.00 - Rocca Maggiore

#### **Vieni anche tu!**

"Un solo essere, purché sia intimamente persuaso, sereno e costante, può fare moltissimo, può mutare situazioni consolidate da secoli, far crollare un vecchiume formatosi per violenza e vile silenzio" (Aldo Capitini, 1966)

**Ci sono persone che meritano la tua e la nostra attenzione.** Giovani che non riescono a trovare un lavoro, altri che vivono nella precarietà, ragazze e ragazzi che non si possono permettere di studiare, persone che si sentono uno zero perché nessuno le ha mai valorizzate, gente intimidita e ricattata dalle mafie e dalla criminalità organizzata, famiglie che faticano ad arrivare alla terza settimana, gente senza casa, persone che pagano le tasse nel nostro paese a cui neghiamo i diritti di cittadinanza, operai che muoiono sul lavoro, anziani soli e abbandonati, giovani che perdono la vita per difendere i diritti umani, bambini strappati all'infanzia e alle proprie famiglie, donne violentate, abusate e sfruttate, persone terrorizzate dalla guerra e dalla violenza, gente che muore ammazzata in carcere, altra che muore nel deserto o nel Mediterraneo cercando di sfuggire alla guerra, alle persecuzioni e alla miseria. Ci sono donne, bambini e uomini a cui non viene nemmeno riconosciuta la dignità di esseri umani, che sopravvivono in condizioni drammatiche senza pace né giustizia.

**Per loro e con loro, in nome di tutte le vittime e dei loro familiari, della dignità e dei diritti di ogni persona, ti invitiamo a marciare per la pace e la fratellanza dei popoli il 25 settembre 2011 da Perugia ad Assisi, lungo la strada tracciata cinquant'anni fa da Aldo Capitini.**

**Ti invitiamo a camminare insieme perché, come tanti giovani del Mediterraneo e dell'Europa,**

**sentiamo un bisogno forte di cambiamento.**

Dentro e fuori dal nostro paese, ci sono situazioni croniche d'ingiustizia, di povertà, di violenza e di sofferenza che non possono più essere tollerate. **Siamo indignati e preoccupati**, perché sappiamo che se le cose non cambiano, i rischi e i pericoli diventeranno sempre più grandi e noi diventeremo sempre più poveri, si moltiplicheranno le guerre, sprofonderemo sempre di più nell'incertezza e nella barbarie, aumenteranno le tensioni, gli scontri, la collera, le rivolte e la violenza.

**Ti invitiamo a camminare insieme perché libertà vuol dire più responsabilità e partecipazione di ciascuno.** E, se vogliamo provocare un nuovo futuro, dobbiamo superare ogni forma d'indifferenza, di individualismo, di inerzia e di rassegnazione. Ognuno di noi deve stare dentro la storia da protagonista, con la propria coscienza, sensibilità e responsabilità.

**Ti invitiamo a camminare insieme per rimettere al centro della nostra società i valori** della nonviolenza, della giustizia, della libertà, della pace, dei diritti umani, della responsabilità e della speranza, perché vogliamo riscoprirne il significato autentico, per costruire insieme una nuova cultura, per dire basta alla manipolazione e allo stravolgimento delle parole, perché la guerra è guerra anche quando la si chiama in altro modo e le ingiustizie restano ingiustizie anche quando sono coperte dalle menzogne e dal silenzio mediatico, perché vogliamo una Rai e un'informazione di pace.

**Ti invitiamo a camminare insieme perché vogliamo dire forte e chiaro ai rappresentanti di tutte le istituzioni che a ciascuno di questi valori debbono corrispondere azioni politiche concrete,** un'agenda politica che parte dai quartieri dove viviamo fino all'Europa e all'Onu, che la Costituzione, la Dichiarazione Universale dei diritti umani e la Carta dei Diritti dell'Unione Europea non sono belle parole ma la bussola da seguire per uscire in tempo da questa gravissima condizione.

**Ti invitiamo a camminare insieme perché, nel 150° anniversario dell'Unità d'Italia, vogliamo difendere e attuare la nostra Costituzione** e ricordare a tutti che "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali".

**Ti invitiamo a camminare ancora una volta insieme, come fece Aldo Capitini nel 1961 e come in questi cinquant'anni abbiamo rifatto tante volte,** perché crediamo nella nonviolenza come metodo e stile di vita, strada maestra per contrastare ogni forma d'ingiustizia, perché crediamo che la nonviolenza sia "per l'Italia e per tutti via di uscita dalla difesa di posizioni insufficienti, strumento di liberazione, prova suprema di amore, varco a uomo, società e realtà migliori".

Negli ultimi decenni sono già state sprecate tantissime opportunità e risorse. Ma quello che ieri era desiderabile oggi è diventato necessario e urgente. **Per questo c'è bisogno di una tua e nostra diversa assunzione di responsabilità.**

**Entra a far parte della soluzione. Vieni, domenica 25 settembre 2011, alla Marcia Perugia-Assisi per la pace e la fratellanza dei popoli. \* \* \*** Nell'idea di "fratellanza dei popoli" si riassumono molte delle scelte urgenti che dobbiamo fare per superare la crisi che stiamo vivendo: riscoprire la nostra umanità, mettere le persone al centro dell'economia e non più il contrario, riconoscere i diritti dei più poveri e dei più deboli e non continuare a calpestarli, gestire l'accoglienza e non i respingimenti, batterci contro le

povertà e le disuguaglianze sociali e non più aumentarle, investire sui giovani e non disperdere la nostra principale ricchezza, ridare piena dignità al lavoro e ai lavoratori di tutto il mondo e non peggiorare le loro condizioni, investire sull'educazione, sulla cultura e sulla formazione e non tagliare le opportunità del nostro futuro, difendere il pluralismo, il diritto e la libertà d'informazione, cambiare i nostri consumi e stili di vita personali e collettivi smettendo di distruggere e sprecare i beni comuni, ripudiare davvero la guerra e la sua preparazione, tagliare le spese militari, costruire l'Europa dei cittadini e la Comunità del Mediterraneo, democratizzare e rafforzare l'Onu, mettere fine al traffico delle armi e impegnarci a costruire la pace in Medio Oriente, nel Mediterraneo, in Africa e nel resto del mondo, fermare il cambiamento climatico, rompere la schiavitù dai combustibili fossili e proteggere l'ambiente, costruire le città dei diritti umani e non le cittadelle dell'odio e dell'esclusione, investire sulla società civile e sul volontariato, investire sulla cooperazione a tutti i livelli anziché sulla competizione selvaggia, promuovere la globalizzazione dei diritti umani, della democrazia e della solidarietà contro la violenza, le guerre, le mafie, la corruzione, la censura, gli egoismi, il razzismo e la paura.

**"Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza."** (articolo 1 Dichiarazione Universale dei Diritti Umani)

*Tavola della pace, Movimento Nonviolento*



*Per adesioni, comunicazioni e informazioni:*

**Tavola della Pace, via della viola 1 (06122) Perugia - Tel. 075/5736890 - fax 075/5739337**

**E-mail: [segreteria@perlapace.it](mailto:segreteria@perlapace.it) - [www.perlapace.it](http://www.perlapace.it)**

# FONDAZIONE: COMUNICATI

## Grazie Maurizio

Con grande dispiacere veniamo a conoscenza della perdita di una persona a noi cara, che ha collaborato per anni in progetti legati alla nostra Fondazione.

Grazie Maurizio (in arte Maui/Tromh) per tutto quello che ci hai donato.

Siamo vicini alla famiglia in questo momento di profondo dolore.



## Marcia Perugia - Assisi 2011: pullman da Monterotondo

A 50 anni dalla prima Marcia organizzata da Aldo Capitini il 24 settembre 1961, si terrà domenica 25 settembre 2011 la Marcia Perugia - Assisi per la pace e la fratellanza dei popoli.

L'amministrazione Comunale di Monterotondo ha organizzato un pullman (50 posti) per partecipare alla Marcia, con partenza alle ore 7 da Piazza Roma a Monterotondo.

Per partecipare è necessario prenotarsi telefonando ai numeri:

06/90627098 - 06/90964348

**BE PART OF THE SOLUTION**

**MARCIA PERUGIA ASSISI**

PER LA PACE E LA FRATELLANZA DEI POPOLI

**25 SETTEMBRE 2011**  
PERUGIA ORE 8.00 - ASSISI ORE 9.00

Partenza ore 07.00  
da Piazza Roma con Pullman  
per prenotazioni posti:  
06/90627098 - 06/90964348

A 50 ANNI DALLA PRIMA MARCIA ORGANIZZATA DA ALDO CAPITINI IL 24 SETTEMBRE 1961

[WWW.PERLAPACE.IT](http://WWW.PERLAPACE.IT)

CONSIGLIO AMMINISTRATIVO DEL 2007 WWW.PERLAPACE.IT

# FONDAZIONE: VITA ASSOCIATIVA

## Premio Angelo Frammartino 2011 - RASSEGNA STAMPA

Video ed articoli dei media sul Premio Angelo Frammartino 2011 - Pace è Conoscenza svoltosi il 7 agosto 2011 a Caulonia (RC)

---

Fonte: TGR – TG Calabria Edizione delle 14 del 12 agosto 2011

Autore: Antonio Condò

Per visualizzare il video clicco al link sotto e vai al minuto 00:09:25

## TGR - TG Calabria - Premio Angelo Frammartino 2011

(<http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-6061815a-b623-438d-a96c-43dcd3ce039c-tgr.html#p=0>)

---

Fonte: Calabria Ora, 13 agosto 2011

Autore: Marianna Frammartino

## Un Premio di pace contro l'odio

*Caulonia, la fondazione Angelo Frammartino tra ricerca e memoria*

Continuare per non dimenticare nel ricordo di Angelo! è stato questo il filo conduttore della quarta edizione dell'iniziativa "Pace è" svoltasi a Caulonia Marina domenica 7 agosto.

In una gremita villa comunale intitolata al giovane pacifista che il 10 agosto 2006 rimase ucciso in un attentato a Gerusalemme, hanno preso vita le varie iniziative che hanno individuato nel lavoro di Angelo uno strumento operativo capace di coniugare il pensiero della pace e della solidarietà con attività concrete.

"Ricerca, educazione e memoria" sono stati e continuano ad essere i principi ispiratori dell'impegno quotidiano che gli amici e i familiari di Angelo Frammartino mettono nel loro percorso di solidarietà, in quello che era stato il cammino intrapreso dal giovane volontario con la sua attiva partecipazione all'associazione "Torre del Fenicottero" impegnata da anni nella promozione dei diritti sociali dell'infanzia e dei giovani.

Ed è in questa direzione che si è mossa l'attività dei tanti giovani della "Fondazione Angelo Frammartino Onlus", che nella serata del 7 agosto, in un luogo di riflessione e confronto hanno dato voce e figura agli ideali di un giovane che non cercava notorietà né atti eroici, ma perseguiva in silenzio con azioni concrete il suo ideale di pace e giustizia.

La serata iniziata con un laboratorio dedicato ai bambini e coordinato dalla giovane **Noemi Raspa** ha visto il coinvolgimento di nuove realtà di associazione, quali "La Linfa" diretta da **Lalla Audino** e il "Coro delle Piccole Gocce" che si è avvalso dell'aiuto della Professoressa **Rosalba Miriello** e che in un clima di vivace compostezza hanno dato testimonianza di uno spiraglio che in poco tempo, come un rivolo d'acqua che scorre verso valle, ha assunto via via i connotati di un fiume in piena, placido ma inarrestabile.

La serata conclusasi con la conferenza sul tema "Conoscenza: elemento imprescindibile per la costruzione di un mondo di pace - coordinata dalla giovane e impegnata rappresentante della Fondazione, **Teresa Franco** – ha avuto come relatore il Prof. **Vito Teti**, docente di etnografia presso l'Università della Calabria che in una serie di

considerazioni sul paradigma razziale razzista e sullo stereotipo meridionale, ha più volte richiamato l'attenzione sull'importanza della "Conoscenza" quale antidoto all'odio e miglioramento della collettività in una concezione antropologica della realtà non statica, ma fortemente dinamica da portare a compimento con responsabilità, generosità e solidarietà.

Agli interrogativi; "La conoscenza può servire a creare la pace?" ed "E' sufficiente conoscere il bene per fare del bene?", il Prof. Teti replica con una risposta aperta : "Solvitur ambulando" .....camminando si risolve , perché Angelo camminava lungo le mura vecchie di Gerusalemme in quella notte del 10 agosto quando la sua vita si arrestò, ma continuano a camminare i sogni di quanti credono in una realtà sociale dove le opere prendono il sopravvento sui buoni motivi.

-----  
Pubblichiamo un brano dell'articolo del prof. Vito Teti

*Fonte: Il Quotidiano della Calabria, 15 agosto 2011*

*Autore: Vito Teti*

### **L'Angelo della Pace di Caulonia**

*Partire e restare per amore di Calabria.*

*"Camminavamo e all'improvviso ho sentito un botto, in realtà pensavo che fosse un bimbo del centro in cui noi eravamo ospiti che ci aveva riconosciuto e aveva dato una botta dietro". Michela era accanto ad Angelo quando viene accoltellato a Gerusalemme, il 10 agosto 2006, da un palestinese. Nato a Roma nel 1982, origini di Caulonia, Angelo camminava e aiutava i bambini vittime del conflitto israelo-palestinese. Non conosceva i racconti calabresi su Cristo che cammina per il mondo e sconfigge violenza e fame. Oggi che la violenza è scatenata a livello planetario e procede a ritmi accelerati verso la distruzione del mondo, Angelo ci ricorda che la salvezza sarà possibile soltanto se gli uomini adotteranno il comportamento raccomandato da Cristo: l'astensione completa delle rappresaglie. La Fondazione Frammartino promuove i valori della pace e della solidarietà. In un bel parco, sorto nel doppio costiero di Caulonia, intitolato ad Angelo, si tiene, per il quarto anno, un premio "Pace è...". La pace è l'opera più geniale e fantasiosa creata, rare volte, dall'uomo. Lo ricordano i bambini che recitano frasi di grandi scrittori: lo sottolineano, nei loro densi e sentiti interventi, Teresa Franco e Pierangelo Frammartino, cugino di Angelo.*

*"Non c'è nessun cammino che porti alla pace, ma la pace è il cammino". Ho il compito difficile di parlare di pace e conoscenza. Il premio è assegnato all'Associazione dei Familiari delle Vittime degli Eccidi Nazifascisti di Marzabotto, Grizzana e Monzuno. Un legame che nasce dal dolore e genera frutti nuovi.*

*Pubblico attento. Uomini politici e amministratori locali, ascoltano seduti fino alla conclusione dei lavori: prendono la parola e dicono cose sensate e non retoriche. Pratica auspicabile: dare la parola ai politici alla fine delle iniziative, dopo che hanno ascoltato, risparmiandoci saluti veloci e benedizioni infruttuose. Leggo sul volto di Nicola Frammartino, zio di Angelo, e di Ilario Ammendolia, attuale sindaco, l'inesorabile passare del tempo. Richiamo entusiasmi e delusioni, generosità e sconfitte lungo le vie tortuose e contraddittorie, doppie, di uno dei tanti "deserti" che faticosamente cercano di diventare luoghi abitabili. [...]*

-----  
A questo link (<http://www.angeloframmartino.org/it/multimedia/foto/category/57-premio-angelo-frammartino-2011.html>) trovate la galleria fotografica del "Premio Angelo Frammartino 2011".

### **Premio Angelo Frammartino 2011 all'associazione dei familiari delle vittime dell'eccidio di Marzabotto**

Il Premio Angelo Frammartino 2011 – "Pace è... Conoscenza" é conferito all'Associazione dei familiari delle vittime degli eccidi nazifascisti di Marzabotto, Grizzana e Monzuno e zone limitrofe del 1943-44.

La motivazione é la seguente:

*La Fondazione Angelo Frammartino Onlus conferisce all'Associazione dei familiari delle vittime degli eccidi nazifascisti di Marzabotto, Grizzana e Monzuno e zone limitrofe del 1943-44" il premio Angelo Frammartino "Pace è..." per l'anno 2011 per l'impegno da essa espresso nella formazione delle nuove generazioni all'amore della cultura e della non violenza, alla lotta contro la discriminazione, il razzismo e l'indifferenza, che è anzitutto demolizione dei pregiudizi che impediscono una condivisione reale e consapevole del nostro spazio, del nostro tempo e delle nostre risorse.*

*Pace e conoscenza esistono solo dove ci sono donne e uomini che compiono quotidianamente lo sforzo di rimanere insieme, credendo che "Non c'è nessun cammino che porti alla pace, ma la pace è il cammino" ed anche che non c'è nessun cammino che porti alla scoperta, ma la scoperta è il cammino.*

*L'Associazione dei familiari delle vittime degli eccidi nazifascisti di Marzabotto, Grizzana e Monzuno è nata nel 2006 con lo scopo di coordinare la tutela legale dei familiari delle vittime e di promuovere iniziative ed attività volte a dare impulso all'affermazione della verità e alla conservazione della memoria degli eccidi.*

*Viviamo un'epoca attraversata da profonde tensioni generate dai profondi cambiamenti economici, morali e culturali che investono la nostra società. E' sempre accaduto che in tali momenti si rafforzassero in tutte le società la xenofobia, il razzismo, la paura del diverso, l'intolleranza e la discriminazione. Queste tendenze vanno contrastate ponendo al centro della nostra esistenza il rispetto della persona umana che va sempre difesa dagli attacchi delle culture razzistiche, nazionalistiche e dai fondamentalismi religiosi.*

*Per questa ragione l'impegno dell'Associazione, teso a conservare nelle nuove generazioni e in tutti gli uomini e in tutte le donne il ricordo degli eventi che sono a fondamento delle nostre istituzioni democratiche e repubblicane e a indicare il rispetto dei principi dell'eguaglianza, dalla solidarietà, della pace e della non violenza, assume un grandissimo valore.*

